

**INTERROGAZIONE DI CASSINELLI E SCANDROGLIO**

# «No» alla fusione tra casse previdenziali I deputati azzurri richiamano il governo

● «No alla fusione tra la cassa dei commercialisti e quella dei ragionieri». La richiesta arriva dai deputati liguri del Popolo della libertà Michele Scandroglio e Roberto Cassinelli che hanno rivolto al Governo, attraverso una interrogazione parlamentare, un vero e proprio appello perché l'esecutivo non proceda con la fusione delle due casse previdenziali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri. «L'eventuale decisione di una fusione - ricordano in una nota i deputati azzurri - deve essere lasciata alle singole casse. Un intervento del Governo in questo momento sarebbe inop-

portuno». Cassinelli e Scandroglio richiamano l'esecutivo a rispettare i patiti pre elettorali e cercano risposte da parte del ministro Sacconi: «Nel programma del centrodestra erano state espresse garanzie in ordine alla salvaguardia dell'autonomia degli Enti di previdenza delle categorie professionali - scrivono i deputati Pdl - mentre alcuni esponenti di questa maggioranza invocano la necessità di promuovere la fusione tra la cassa nazionale di Previdenza a assistenza dei dottori commercialisti e la cassa nazionale di previdenza dei ragionieri».

